

COMUNICATO STAMPA

Modello Irap In rete la bozza 2013 con tutte le novità

Modello Irap 2013 al debutto. E' online da oggi, sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it, la bozza della dichiarazione Irap utilizzabile a partire dal prossimo anno. Tra le principali novità, l'incremento della deduzione forfetaria prevista per i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato di sesso femminile e per quelli di età inferiore ai 35 anni, come indicato dall'art. 2, comma 2, del Dl n. 201/2011.

Aumenta la deduzione per donne e under 35 - La deduzione dell'Irap passa da 4.600 euro a 10.600 euro per i lavoratori di sesso femminile e per quelli di età inferiore ai 35 anni, assunti a tempo indeterminato. L'importo della deduzione passa, invece, da 9.200 euro a 15.200 euro per i lavoratori impiegati nelle imprese delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La deduzione spetta a tutti i soggetti passivi Irap con esclusione delle Pubbliche Amministrazioni e delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento rifiuti.

Credito d'imposta per nuove infrastrutture - Trova, inoltre, spazio nel modello Irap il credito d'imposta che favorisce le nuove opere infrastrutturali introdotto dall'art. 33 del Dl n. 179/2012. L'agevolazione riguarda le opere infrastrutturali di importo superiore a 500 milioni di euro mediante l'utilizzazione dei contratti di partenariato pubblico privato.

Detrazioni regionali - Un'altra novità è l'introduzione nel quadro IR, da utilizzare per la ripartizione regionale della base imponibile e dell'imposta, di appositi campi in cui indicare le detrazioni dall'Irap disposte da Leggi regionali.

Crediti ricevuti a seguito di operazioni straordinarie - Debutta la gestione dei crediti Irap ricevuti a seguito di operazioni straordinarie come i crediti maturati dalla società fusa o incorporata e trasferiti alla società risultante dall'operazione di fusione o incorporazione. Questi crediti vanno indicati in una apposita sezione del quadro IS per poi confluire nel quadro IR nel campo relativo all'eccedenza Irap risultante dalla precedente dichiarazione.

Roma, 17 dicembre 2012